

## Cardiochirurgia pediatrica: Papa Giovanni XXIII 9° in Italia

[Doveecomemicuro.it](http://Doveecomemicuro.it), portale di public reporting delle strutture sanitarie italiane, ha realizzato un'indagine sui centri italiani più performanti per volume d'interventi di cardiochirurgia pediatrica (dati del 2017). A livello regionale, il Policlinico San Donato di San Donato Milanese è 1° per volume d'interventi, seguito a distanza dall'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo e dall'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano. Oltre 9 residenti su 10 scelgono di farsi curare nella propria Regione. A livello nazionale, il Policlinico San Donato – Gruppo San Donato di San Donato Milanese è 1° per volume d'interventi, l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo è 9° mentre l'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è 12°. «Le cardiopatie congenite sono la terza causa di morte in età pediatrica nel pianeta dopo infezioni e malnutrizione. Quasi 2 milioni di bambini muoiono ogni anno a causa di queste malformazioni nonostante i progressi della medicina abbiano abbattuto la mortalità nei Paesi avanzati», spiega in un'intervista Alessandro Frigiola, direttore dell'area di Cardiochirurgia all'Irccs Policlinico San Donato e presidente-fondatore dell'associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo (Onlus che dal 1993 organizza missioni nei Paesi in via di sviluppo). «Quarant'anni fa, i bambini che nascevano con una cardiopatia complessa avevano ovunque poche speranze di sopravvivenza. In Italia, negli anni '70, la mortalità superava il 70-80%; oggi, invece, risulta inferiore al 5%».